

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031278

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1675

DTSV - Validità post

DTSF - A 1699

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ scultura/ verniciatura

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	375
<b>MISL - Larghezza</b>	220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sbrecciature/ abrasione della superficie/ crepe diffuse.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Quattro battenti, su due ordini, separati da una trabeazione modanata, sono ornati da riquadri di diverse dimensioni nei cui specchi si inscrivono forme piramidali e polilobate variamente profilate. Ciascun battente presenta una doppia serie di grossi chiodi (cm. 6x6) a testa romboidale atti a fissare i bracci metallici di sostegno, visibili all'interno. Il meccanismo di chiusura (originale) consta di due grossi chiavistelli (uno per ogni coppia di battenti) il cui bastone in ferro è serrato da un sistema a incastro; analogamente, un'asta verticale assicura l'anta destra al pavimento e al muro. La superficie interna è rivestita da una lamina di metallo non pertinente all'insieme.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Tipico esempio di lavorazione piemontese ampiamente diffusa tra gli ultim decenni del XVII secolo e l'inizio del XVIII, qui proposta in una versione più semplice rispetto ad altre formule facilmente reperibili nel territorio, ma non priva di eleganza e di equilibrio compositivo (cfr. A. Midana, L'arte del legno in in Piemonte nel 600 e 700, Torino, 1925, fig. 367 porta maestra della chiesa di S. Filippo a Chieri). La datazione entro l'ultimo quarto del secolo XVII, o poco oltre, suggerita dagli attributi stilistici, sembra venir convalidata dalle vicende storiche dell'edificio. La chiesa, inizialmente costruita da un nucleo minore che si può identificare con l'attuale zona absidale (fine sec. XV-inizio secolo XVI), fu in seguito ampliata pur conservando la facciata a ponente (cfr. F. Daneo, Il Comune di San Damiano d'Asti, Torino, 1888, pp. 292-294). La variazione di orientamento della via d'accesso all'edificio si rese necessaria quando la compagnia della vicina confraternita della SS. Annunziata (anticamente chiamata dei Disciplinati di Santa Maria) fece richiesta di ingrandire la propria sede; la delibera fu ottenuta fin dal 1576, come risulta dai libri di amministrazione della Compagnia, ma i lavori non iniziarono che nel 1660 (cfr. F. Daneo, op. cit., pp. 313-316, nn. 521-522). L'intervento che faceva addossare il fianco della chiesetta dell'Annunziata alla facciata della parrocchiale in mod da costituire un'unica costruzione, rese necessario a quest'ultima un nuovo ingresso ricavato nella parete sud dell'edificio che faceva da sfondo alla via principale del paese, là dove la si vede abitualmente. E' probabile che il portale venisse commissionato in quella occasione e che, in seguito, non subisse altre variazioni o modifiche. La superficie interna è stata rinforzata con una lamina di metallo di medio spessore; la superficie esterna è stata dipinta con una vernice bruna, opaca e poco adatta a un supporto ligneo.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 44811

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Daneo F.

**BIBD - Anno di edizione**

1888

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 292-294, 316-319

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Midana A.

**BIBD - Anno di edizione**

1925

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 367

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1983

**CMPN - Nome**

Varallo F.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Gaglia P. L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)